

16/12/15

sociale.corriere.it

Diffusione: web

*Il sociale che fa tendenz, con Cangiarì e ActionAid
un Natale responsabile*

di Mirella D'Ambrosio

ROMA – Cangiarì e il Gruppo Cooperativo GOEL, insieme per restituire bellezza al sociale. Il primo marchio di moda eco-etica di fascia alta in Italia ha portato il meglio della sua collazione in passerelle, a Roma. L'iniziativa è stata promossa da ActionAid, che nel sostenere il progetto ha voluto così rivolgere un augurio solidale a tutti i protagonisti del cambiamento. E anche la moda si fa sostenibile.



CONTRO LA SCHIAVITU' DEI LAVORATORI

Vincenzo Linarello, presidente del Gruppo Cooperativo Goel (da cui è nato il marchio Cangiarì), ha ricordato che nessuno può permettersi di non sapere: «Non è più possibile ignorare cosa vi sia dietro alcuni luccicanti prodotti di moda: è un'ingenuità che non ci possiamo più permettere. E' inammissibile considerare "bello" un capo che schiavizza i lavoratori, devasta l'ambiente e danneggia la salute di chi lo indossa».



«Non è la prima volta che cerchiamo di mettere insieme mondi considerati lontani, come fa ogni giorno Cangiari. – ha aggiunto Marco De Ponte, Segretario Generale di ActionAid Italia – Ci piacciono le sfide e stasera abbiamo voluto sfidare l'idea che l'impegno sociale e la moda siano due universi separati. Crediamo sia importante confrontarci con il settore privato e quindi anche con l'industria della moda, una delle più rappresentative per l'Italia, perché l'impresa può e deve essere etica e sostenibile».

LA PRESENTAZIONE A ROMA

Al Nazionale Spazio Eventi, il 10 dicembre, c'erano anche Marina Spadafora

(designer vincitrice del premio ONU Women Together Award 2015 per l'impegno nella moda etica e sostenibile), e Andrew Morgan, autore di The True Cost, film documentario sui costi umani, sociali e ambientali che possono celarsi dietro un abito.



Alla sfilata hanno partecipato, tra gli altri, anche il direttore del Tg2 Marcello Masi, il giornalista sportivo della Rai Enrico Varriale, l'ex calciatore Vincent Candela e il sottosegretario al ministero delle politiche sociale Luigi Bobba.